



Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per la produzione statistica e il coordinamento tecnico scientifico
Direzione centrale per le statistiche e le indagini sulle istituzioni sociali

Servizio Struttura e dinamica demografica
U.O. Dem/A Stime e previsioni della popolazione

Circolare n. 45
Roma, 6 Dicembre 2010

Protocollo n. 7672

Al Comune di
(Ufficio di statistica o Ufficio Anagrafe)
e, p.c. Al Ministero dell'interno
- DC per i Servizi Demografici
- DC per la Documentazione e la Statistica
Ai Sigg. Prefetti della Repubblica
Al Sig. Presidente della Regione autonoma
della Valle d'Aosta
Ai Sigg. Commissari del Governo per le
province autonome di Bolzano e di Trento
Agli Uffici di statistica delle Prefetture – Uffici
Territoriali di Governo
Agli Uffici di Statistica delle Regioni
All'Istituto provinciale di statistica della
Provincia autonoma di Bolzano (ASTAT)
All'Istituto provinciale di statistica della
Provincia autonoma di Trento
LORO SEDI

Oggetto: Circolare rilevazione della "Popolazione residente comunale per sesso, anno di nascita e stato civile" (POSAS) e rilevazione della "Popolazione straniera residente per sesso e anno di nascita" (STRASA) - Anno 2010.

PREMESSA

La presente circolare illustra i criteri che ciascun Comune deve seguire per l'esecuzione delle rilevazioni POSAS e STRASA. In conformità a quanto previsto nel Programma statistico nazionale 2008-2010 – Aggiornamento 2009-2010, approvato con DPCM del 3 agosto 2009 (pubblicato nel S.O. n. 186 alla Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 252 del 13 ottobre 2009), s'invita codesto Comune a fornire i dati relativi alle indagini in oggetto con riferimento al 31.12.2010.

La rilevazione **POSAS** (**Popolazione residente comunale per Sesso, Anno di nascita e Stato civile**) riguarda tutta la popolazione residente iscritta in anagrafe (schede individuali Mod. AP/5) suddivisa per sesso, anno di nascita e stato civile la cui nascita sia avvenuta entro la mezzanotte del 31.12.2010.

Oltre alla rilevazione POSAS, al Comune viene richiesto di trasmettere, con modello a parte, l'ammontare della popolazione straniera distinta per sesso e anno di nascita. Il modello, dedicato specificamente agli stranieri, è contraddistinto dalla sigla **STRASA** (**Popolazione STRANiera residente per Sesso e Anno di nascita**). Nel modello deve essere riportata la popolazione residente straniera nel suo complesso e non le singole cittadinanze. Si sottolinea che, diversamente da quanto richiesto per la POSAS, per la STRASA non viene richiesta l'ulteriore distinzione per stato civile.

Anche per la STRASA il riferimento è alla popolazione iscritta in anagrafe la cui nascita sia avvenuta entro la mezzanotte del 31.12.2010.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEI MODELLI

Per la compilazione dei modelli POSAS e STRASA si prega di prestare attenzione alle indicazioni che seguono poiché la loro inosservanza è causa di notevole distorsione statistica per la struttura demografica del Comune.

a. Comuni ricompresi nelle Province di Monza e della Brianza, Fermo e Barletta-Adriano-Trani.

L'attribuzione dei codici delle province in oggetto e dei comuni in esse ricompresi, come già indicato nella circolare Istat n. 1 prot. 4407 dell'8 luglio 2009, è entrata in vigore per tutte le rilevazioni statistiche ufficiali il 1° gennaio 2010. Pertanto, ai fini della presente richiesta dati, il cui riferimento temporale è la mezzanotte

del 31 dicembre 2010, i Comuni interessati dovranno utilizzare i nuovi codici attribuiti con l'istituzione delle nuove Province.

b. Casi particolari di attribuzione delle variazioni anagrafiche

Si invita a porre particolare attenzione alle variazioni anagrafiche (residenza, stato civile, cittadinanza) di interesse per la popolazione in oggetto che, avendo decorrenza da una data antecedente la mezzanotte del 31.12.2010, vengono definite in ritardo nel corso del 2011. In tali circostanze, per quanto riguarda le iscrizioni in anagrafe per nascita, le cancellazioni per decesso, i cambiamenti di stato civile a seguito di matrimonio, decesso del coniuge, divorzio e/o cessazione degli effetti civili del matrimonio, i casi di acquisizione o perdita della cittadinanza italiana, la data cui fare riferimento è quella di effettiva decorrenza. Pertanto, le due statistiche richieste non devono essere prodotte alla mezzanotte del 31.12.2010 qualora non siano state ancora definite tutte le variazioni anagrafiche sopra descritte. Infatti, la scadenza per l'invio dei dati è fissata al **28 febbraio 2011** proprio per consentire la registrazione degli eventi anagrafici che avvengono negli ultimi mesi dell'anno. Viceversa, per quanto riguarda le variazioni anagrafiche a seguito di iscrizione e cancellazione per trasferimento di residenza, il Comune nel produrre le due statistiche deve riferirsi esclusivamente alle pratiche definite entro la mezzanotte del 31.12.2010, senza tener conto delle eventuali pratiche avviate nel 2010 e da definirsi nel corso del 2011.

c. Classificazione dell'anno di nascita

L'anno di nascita iniziale di riferimento per i due modelli di rilevazione è il 2010, l'anno finale è il 1899. Eventuali nati in anni antecedenti devono essere sommati a quelli del 1899.

d. Popolazione ultracentenaria

Nel compilare il modello di rilevazione si raccomanda particolare attenzione alle classi di nascita relative alla popolazione ultracentenaria (nati prima del 1911).

L'Istat promuove studi di finalità scientifica sulla longevità della popolazione. A questo riguardo si richiede la massima collaborazione possibile. L'Istat, infatti, a seguito della ricezione del modello POSAS, prenderà contatto con il responsabile dell'Anagrafe o dell'Ufficio di Statistica richiedendo la trasmissione urgente delle generalità anagrafiche (cognome, nome, data e luogo di nascita, stato civile, cittadinanza) degli individui ultracentenari.

L'Istat è titolare, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, del trattamento dei dati personali raccolti sugli ultracentenari; responsabile del trattamento è il Direttore Centrale per le statistiche e le indagini sulle istituzioni sociali. Tali dati sono tutelati dal segreto statistico di cui all'art. 9 del d.lgs. 6 settembre 1989, n. 322, e sottoposti alla normativa in materia di protezione dei dati personali.

e. Cittadini iscritti in anagrafe con stato civile ignoto (Solo Modello POSAS)

Se in anagrafe sono iscritti individui per i quali non è noto lo stato civile, occorre considerare lo stesso tali soggetti nella statistica attribuendo loro lo stato civile che si determina utilizzando un criterio proporzionale a quanto si rileva per la popolazione del medesimo sesso e anno di nascita. (Esempio n. 1 - popolazione maschile anno di nascita 1965: 2 celibi, 1 coniugato, 1 divorziato, 0 vedovi, 1 ignoto. All'individuo con stato civile ignoto va assegnato lo stato civile di CELIBE. Esempio n. 2 - popolazione femminile anno di nascita 1958: 3 nubili, 5 coniugate, 1 divorziata, 2 vedove, 2 ignote. A un individuo con stato civile ignoto verrà assegnato lo stato civile CONIUGATA, all'altro quello di NUBILE).

f. Caso di risposta negativa (Solo Modello STRASA)

Nel caso in cui alla data sopra menzionata non dovesse risultare alcun iscritto in anagrafe con cittadinanza straniera, anche tenendo conto delle pratiche anagrafiche in corso di definizione con decorrenza 2010 (si veda il punto b), il Comune deve comunque rispondere alla richiesta dati. In tali circostanze, il modello di rilevazione STRASA va restituito all'Istat, dopo aver preventivamente provveduto a sbarrare tutti i campi e ad apporre in calce la dicitura "NEGATIVO" accompagnata dal timbro e dalla firma del responsabile.

MODALITÀ DI TRASMISSIONE DEI DATI

Per agevolare le operazioni di compilazione e trasmissione dei dati all'Istat, il Comune può utilizzare una delle seguenti modalità:

- 1) trasmissione telematica via Internet;
- 2) trasmissione tramite CD-Rom o floppy disk;
- 3) trasmissione tramite supporto cartaceo.

La scelta della modalità di trasmissione del modello è libera, tuttavia, s'invita codesto Comune a voler utilizzare una delle modalità che offrono maggiori garanzie sotto il profilo della qualità e della tempestività dell'informazione statistica e, in particolare, si invita a osservare il seguente ordine di preferenza:

MODALITÀ 1): FORNITURA DATI TRAMITE QUESTIONARIO ELETTRONICO VIA INTERNET

Per inviare il questionario in formato elettronico è necessario che il Comune abbia accesso a Internet e sia dotato di uno dei seguenti *browser*: Netscape Navigator (versione 4.5 e seguenti), Internet Explorer (versione 5 e seguenti), Mozilla Firefox (versione 2.0 e seguenti). Per accedere al sistema è necessario essere a conoscenza del proprio codice identificativo (*user_name*) e della *password*. Tali codici, che sono gli stessi utilizzati per l'accesso al Servizio Istatel possono, in ogni caso, essere richiesti agli Uffici Regionali dell'Istat che vengono elencati più avanti.

Per compilare il modello elettronico occorre accedere alla pagina web <http://modem.istat.it> e scegliere le applicazioni "POSAS" e "STRASA" cliccando con il *mouse* sui rispettivi pulsanti di accesso. A quel punto

viene chiesto di indicare la *user_name* e la *password* del Comune. Se i dati inseriti sono esatti si accede a una nuova pagina dove compaiono due finestre distinte: quella in alto è riservata all'acquisizione dati da *file* locale, quella situata in basso è riservata all'acquisizione dati tramite inserimento da tastiera.

Se si sceglie la prima opzione l'utente deve selezionare il *file* cliccando sul pulsante "Sfoggia" o digitare per intero il percorso del *file*. Il *file* deve essere in formato *ASCII* e deve rispettare rigorosamente il tracciato *record* previsto (cfr. di seguito la MODALITÀ 2). Il *file* deve contenere 112 *record*, uno per ogni anno di nascita. Non è richiesto di inserire il totale (per maschi e femmine) della popolazione che viene calcolato automaticamente dal sistema.

Se, invece, si sceglie l'inserimento manuale dei dati, l'utente si troverà davanti a un "form" (modello elettronico) a video che, riproducendo fedelmente il modello cartaceo, consente il controllo simultaneo dei dati inseriti.

Per ulteriori informazioni è consigliabile fare riferimento alla guida alla compilazione *on line* o telefonare ai numeri 06/46737350, 06/46737341 oppure inviare un messaggio di posta elettronica ai seguenti indirizzi: posas@istat.it o strasa@istat.it.

Prima di inviare il modello si raccomanda di fare una stampa dei dati da tenere in copia agli atti del Comune premendo il pulsante "Stampa dati". Tale copia dovrà essere conservata per la durata di almeno un anno ai fini di un'eventuale richiesta di duplicato del modello.

Si ribadisce che l'adozione di questa modalità di trasmissione dei dati è facoltativa. Tuttavia, è auspicabile un suo ampio utilizzo in considerazione dei vantaggi di qualità e tempestività per l'informazione statistica di cui potranno avvalersi gli utenti.

L'invio di entrambi i modelli, POSAS e STRASA, deve obbligatoriamente avvenire entro il **28 febbraio 2011**.

MODALITÀ 2): FORNITURA DATI SU CD-ROM O FLOPPY DISK

I dati devono essere trasmessi su due distinti CD-Rom o floppy disk ed essere registrati esclusivamente in formato *ASCII*. Il formato del CD-Rom deve essere del tipo compatibile con tutti i lettori e/o masterizzatori di CD. Il formato del floppy disk è di pollici 3,5.

Il dischetto relativo alla rilevazione POSAS dovrà contenere un file denominato **POP10** e dovrà avere sul fronte un'etichetta adesiva con la dicitura:

Comune di _____
Provincia di _____
POSAS al 31.12.2010

Il dischetto relativo alla rilevazione STRASA dovrà contenere un file denominato **STRA10** e dovrà avere sul fronte un'etichetta adesiva con la dicitura:

Comune di _____
Provincia di _____
STRASA al 31.12.2010

Per entrambe le rilevazioni i file dovranno contenere 113 *record*, con i dati riferiti a un solo anno di nascita. La lunghezza *record* è fissata a 80 caratteri per la rilevazione POSAS, a 24 caratteri per la rilevazione STRASA. In ambedue le rilevazioni il primo record dovrà contenere i dati relativi al 2010, il penultimo quelli relativi al 1899 e precedenti, l'ultimo dovrà contenere i totali di colonna e alle posizioni 7, 8, 9, 10 (riservate negli altri *record* all'anno di nascita) riportare il codice 9999. Le posizioni dei campi nulli, compresi quelli relativi ad anni di nascita per cui non risultino iscritti in anagrafe, dovranno essere riempite con numeri zero.

Per la rilevazione POSAS il tracciato record è il seguente:

Colonne	1-3	Codice Istat della Provincia
Colonne	4-6	Codice Istat del Comune
Colonne	7-10	Anno di nascita (o 9999 nel record del totale)
Colonne	11-17	Numero dei maschi celibi
Colonne	18-24	Numero dei maschi coniugati
Colonne	25-31	Numero dei maschi divorziati o già coniugati
Colonne	32-38	Numero dei maschi vedovi
Colonne	39-45	Totale dei maschi
Colonne	46-52	Numero delle femmine nubili
Colonne	53-59	Numero delle femmine coniugate
Colonne	60-66	Numero delle femmine divorziate o già coniugate
Colonne	67-73	Numero delle femmine vedove
Colonne	74-80	Totale delle femmine

Per la rilevazione STRASA il tracciato record è il seguente:

Colonne	1-3	Codice Istat della Provincia
Colonne	4-6	Codice Istat del Comune
Colonne	7-10	Anno di nascita (o 9999 nel record del totale)
Colonne	11-17	Numero di stranieri maschi
Colonne	18-24	Numero di stranieri femmine

I due CD-Rom o floppy disk devono essere trasmessi, in busta chiusa, entro il **28 febbraio 2011** al seguente indirizzo:

Istat
Casella postale N. 2108
Roma 158
U.O. DEM/A – Stime e previsioni della popolazione

La busta dovrà contenere, inoltre, una lettera di accompagnamento dalla quale risultino i riferimenti (nominativo e telefono) del mittente.

MODALITÀ 3): FORNITURA DATI SU SUPPORTO CARTACEO

I dati dovranno essere trasmessi utilizzando i modelli di rilevazione Istat allegati alla presente circolare. Si raccomanda particolare cura nella quadratura dei dati per riga e colonna.

Si raccomanda, inoltre, di apporre negli spazi appositamente riservati il nome del Comune, il relativo codice Istat, il nominativo e il numero telefonico del referente per il Comune.

Difformemente dagli anni passati si scoraggia, se non ritenuto indispensabile, l'invio di stampe prodotte dal sistema informatico in dotazione al Comune, benché conformi al modello di rilevazione Istat. In tale circostanza, si invita il Comune a modificare il programma in dotazione affinché i dati richiesti possano essere trasferiti direttamente su supporto informatico o telematico.

In ogni caso, i modelli cartacei dovranno essere trasmessi, in unica busta chiusa, entro il **28 febbraio 2011** al seguente indirizzo:

Istat
Casella postale N. 2108
Roma 158
U.O. DEM/A – Stime e previsioni della popolazione

NOMINATIVI DI RIFERIMENTO E INDIRIZZI

Per ulteriori informazioni si prega di contattare la sede Istat di Roma per via telefonica (06.46737350, 06.46737341), a mezzo fax (06.46737321) oppure tramite posta elettronica (posas@istat.it, strasa@istat.it). Inoltre è possibile contattare gli Uffici Regionali Istat competenti di seguito elencati:

Ufficio regionale	Nominativo di riferimento	e-mail	Indirizzo	Telefono	Fax
Piemonte e Valle d'Aosta	Viviana Agresti Piergiuseppe Vigna	viagrest@istat.it vigna@istat.it	Via A. Volta, 3 10121 Torino	011.5166752 011.5166770	011.535800
Lombardia	Andrea Braghin Roberto Arippol	braghin@istat.it arippol@istat.it	Via Porlezza, 12 20123 Milano	02.806132234 02.806132219	02.806132204
Veneto	Susi Osti Monica Novielli	osti@istat.it novielli@istat.it	Corso del Popolo, 23 30172 Venezia Mestre	041.5070830 041.5070831	041.5070835
Friuli-Venezia Giulia	Giulio Schizzi	urts@istat.it	Via C. Battisti, 18 34125 Trieste	040.6702551	040.6702599
Liguria	Tomaso Pastorino Raffaella Succi	pastorin@istat.it succi@istat.it	Via San Vincenzo, 4 16121 Genova	010.5849719 010.5849714	010.5849742
Emilia-Romagna	Bruno Canalini F. Ciriogliaro	cantalin@istat.it ciriogli@istat.it	Galleria Cavour, 9 40124 Bologna	051.6566161 051.6566155	051.6566182
Toscana	Andrea Brancatello	brancate@istat.it	Lungarno Colombo, 54 50136 Firenze	055.6237709	055.6237735
Marche	Giuliano Micarelli	gimicare@istat.it	Via Castelfidardo, 4 60151 Ancona	071.5013060	071.5013085
Umbria	Roberto Bartoli Carla Rubbo	urpgg@istat.it	Via Cesare Balbo, 1 06121 Perugia	075.5826411	075.5826484
Lazio	Patrizia Billi	pabilli@istat.it	Viale Liegi, 13 00198 Roma	06.46737526	06.46737619 06.46737617
Abruzzo	Lucia Di Brino	dibrino@istat.it	Via Caduta del Forte, 34 - 65121 Pescara	085.44120507	085.4216516
Molise	M.Cristina Leonetta	maleonet@istat.it	Via G. Mazzini, 129 86100 Campobasso	0874.604857	0874.604885
Campania	Patrizia Pimpinella	pimpinel@istat.it	Via G. Verdi, 18 80133 Napoli	081.4930169	081.4930185
Puglia	Antonella Rotondo Antonio Bruno	rotondo@istat.it anbruno@istat.it	P.za A. Moro, 61 70122 Bari	080.5789321 080.5789333	080.5789335

Basilicata	Cristofaro Tralli Roberto Ielpo	tralli@istat.it ielpo@istat.it	Via del Popolo, 4 85100 Potenza	0971.377255 0971.377261	0971.36866
Calabria	Maria G. Ettore Maurizio Matera	ettore@istat.it matera@istat.it	V.le Pio X, 116 88100 Catanzaro	0961.507633	0961.507635
Sicilia	Mario La Gala	lagala@istat.it urpa@istat.it	Via G.B. Vaccarini, 1 90143 Palermo	091.6751817 091.6751811	091.6751836
Sardegna	Marianna Tosi Daniela Vacca	tosi@istat.it vacca@istat.it	Via Firenze, 17 09126 Cagliari	070.34998702	070.34998733

Uffici di Statistica delle Province Autonome

Servizio Statistico Provinciale	Nominativo di riferimento	e-mail	Indirizzo	Telefono	Fax
Trento	Francesca Lanzafame	serv.statistica@provincia.tn.it	Via Brennero, 316 - 38100 Trento	0461.497801	0461.497813
Bolzano	Michela Zambiasi	astat@provincia.bz.it statistiche.demografiche@provincia.bz.it	Via Canonico Michael Camper, 1-39100 Bolzano	0471.418435	0471.418439

E' altresì possibile rivolgersi all'Istat di Roma, U.O. DEM/A Stime e previsioni della popolazione, ai seguenti nominativi

Nominativo di riferimento	e-mail	Indirizzo	Telefono	Fax
Marco Battaglini	battagli@istat.it	Viale Liegi 13, 00198 Roma	06.46737341	06.46737621
Maurizio Silveri	silveri@istat.it	Viale Liegi 13, 00198 Roma	06.46737350	06.46737621
Lidia Rocchi	lirocchi@istat.it	Viale Liegi 13, 00198 Roma	06.46737355	06.46737621
Silvia Capuano	sicapuan@istat.it	Viale Liegi 13, 00198 Roma	06.46737559	06.46737621
Giorgia Capacci	gcapacci@istat.it	Viale Liegi 13, 00198 Roma	06.46737393	06.46737621

PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E SEGRETO STATISTICO

Le rilevazioni oggetto della presente circolare rientrano tra le rilevazioni di interesse pubblico inserite nel Programma statistico nazionale 2008-2010 (Posas: codice IST-00203) (Strasa: codice IST-01354) e sono condotte nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali (d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale, allegato A.3 al citato d.lgs. n. 196/2003) e di tutela del segreto statistico (Art.9 del d.lgs. 6 settembre 1989, n. 322). Titolare del trattamento dei dati personali è l'Istat - Istituto nazionale di statistica, Via Cesare Balbo 16 - 00184 Roma; responsabile del trattamento è il Direttore Centrale per le statistiche e le indagini sulle istituzioni sociali, al quale è possibile rivolgersi anche per l'esercizio dei diritti dell'interessato. E' fatto obbligo ai Comuni di fornire i dati richiesti nel modello di rilevazione, ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 6 settembre 1989, n. 322, e successive modificazioni e integrazioni.

Si coglie l'occasione per ringraziare i Comuni per la loro preziosa e insostituibile opera di collaborazione offerta nello svolgimento dell'attività statistica istituzionale. Si sottolinea, inoltre, la sempre più ampia adesione da parte dei Comuni all'invio dei dati statistici tramite Internet. Lo scorso anno circa 6 mila Comuni hanno utilizzato tale modalità per l'invio dei modelli POSAS e STRASA. S'invitano, pertanto, i Comuni che ancora inviano i dati attraverso i tradizionali modelli cartacei a utilizzare la modalità telematica, in modo da consentire ampi risparmi economici e una maggiore tempestività nella diffusione dei dati statistici. Infine, si porta a conoscenza che i dati relativi a queste due rilevazioni sono disponibili sul sito Istat all'indirizzo <http://demo.istat.it>.

IL DIRETTORE CENTRALE



(Saverio Gazzelloni)